

# Sortino."A Companion animal is for life": oltre mille e 400 chili di cibo per i randagi

Sortino aderisce al progetto "A Companion animal is for life", realizzato da Almo Nature Fondazione Capellino. Si tratta di ottenere un carico di circa 1400 chili di cibo, per cani e gatti. Il cibo, in effetti, è già stato donato al Comune nei gironi scorsi. Un'azione che rientra nell'ambito del contrasto al randagismo e all'abbandono degli animali d'affezione, nonché per tutelare il loro benessere. L'idea sarebbe stata realizzata anche attraverso l'intervento del segretario della commissione Attività Produttive dell'Ars, Giovanni Cafeo. Il progetto è destinato ai cani e ai gatti randagi della Sicilia. L'azienda che lo porta avanti produce proprio cibo per animali. La fondazione destina da gennaio dello scorso anno i profitti a progetti in favore degli animali e della biodiversità, con un nuovo modello economico che associa l'iniziativa privata alla solidarietà no profit. "Grazie al progetto – A Companion Animal is for life" – afferma Federica Faiella responsabile delle operazioni di campo e co-coordinatrice del progetto – realizzeremo azioni ed iniziative per eliminare gli abbandoni, il randagismo, trasformare i rifugi (canili e gattili) in luogo di transito temporaneo in vista dell'adozione. Il progetto vuole anche collegare i cani e i gatti alla responsabilità di un umano, sin dal momento della nascita attraverso procedure sistematiche di identificazione con microchip, registrazione e l'introduzione di leggi dissuasive per la certezza della pena".

" Grazie all'On. Giovanni Cafeo ho condiviso questo progetto con il mio assessore al randagismo-Sofia Lamesa – ha affermato

il Sindaco Vincenzo Parlato – la quale sin da subito si è attivata, per il nostro amore verso gli animali, a porre in essere ogni azione necessaria al fine di garantire il buon esito delle iniziative previste nel progetto”. “Per raggiungere gli obiettivi fissati – ha concluso l’assessore al randagismo – intendiamo coinvolgere la collettività tutta, nonché gli istituti scolastici, le associazioni, i volontari, i veterinari e le forze dell’ordine al fine di avviare una campagna di sensibilizzazione per contrastare l’abbandono dei cani e diffondere la cultura del possesso responsabile, oltre che per incentivare l’iscrizione all’Anagrafe Canina e la sterilizzazione e favorire l’adozione dei cani custoditi nel canile e di quelli ancora vaganti sul territorio o rilasciati come cani di quartiere”.